

Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

► **B**

REGOLAMENTO (CEE) N. 2137/92 DEL CONSIGLIO

del 23 luglio 1992

relativo alla tabella comunitaria di classificazione delle carcasse di ovini e alla qualità tipo comunitaria delle carcasse di ovini fresche o refrigerate, che proroga il regolamento (CEE) n. 338/91

(GU L 214 del 30.7.1992, pag. 1)

Modificato da:

Gazzetta ufficiale

		n.	pag.	data
► <u>M1</u>	Regolamento (CE) n. 1278/94 del Consiglio del 30 maggio 1994	L 140	5	3.6.1994
► <u>M2</u>	Regolamento (CE) n. 2536/97 del Consiglio del 16 dicembre 1997	L 347	6	18.12.1997
► <u>M3</u>	Regolamento (CE) n. 1791/2006 del Consiglio del 20 novembre 2006	L 363	1	20.12.2006

Modificato da:

► <u>A1</u>	Atto relativo alle condizioni di adesione della Repubblica ceca, della Repubblica di Estonia, della Repubblica di Cipro, della Repubblica di Lettonia, della Repubblica di Lituania, della Repubblica di Ungheria, della Repubblica di Malta, della Repubblica di Polonia, della Repubblica di Slovenia e della Repubblica slovacca e agli adattamenti dei trattati sui quali si fonda l'Unione europea	L 236	33	23.9.2003
--------------------	---	-------	----	-----------

▼B**REGOLAMENTO (CEE) N. 2137/92 DEL CONSIGLIO****del 23 luglio 1992****relativo alla tabella comunitaria di classificazione delle carcasse di ovini e alla qualità tipo comunitaria delle carcasse di ovini fresche o refrigerate, che proroga il regolamento (CEE) n. 338/91**

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea,

visto il regolamento (CEE) n. 3013/89 del Consiglio, del 26 settembre 1989, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni ovine e caprine ⁽¹⁾ in particolare l'articolo 4, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione,

considerando che per migliorare la trasparenza del mercato in questo settore sono necessari criteri di classificazione delle carcasse;

considerando che la classificazione deve essere effettuata in base alla conformazione e allo stato d'ingrassamento; che la combinazione dei due criteri suddetti consente di suddividere le carcasse di ovini in classi; che le carcasse classificate devono essere identificate;

considerando tuttavia che altri criteri, in particolare il peso, il colore della carne e lo stato d'ingrassamento possono essere utilizzati per la classificazione di carcasse di agnelli di peso inferiore a 13 kg; che occorre che gli stati membri che intendono utilizzare tali criteri ne informino la Commissione e gli altri Stati membri;

considerando che, per garantire un'applicazione uniforme del presente regolamento nella Comunità, occorre prevedere verifiche sul posto ad opera di un gruppo di controllo comunitario;

considerando che il regolamento (CEE) n. 338/91 del Consiglio, del 5 febbraio 1991, che stabilisce la qualità tipo comunitaria delle carcasse di ovini fresche o refrigerate ⁽²⁾, si applica durante le campagne di commercializzazione 1991 e 1992 in attesa della fissazione di criteri comunitari di classificazione delle carcasse;

considerando che non è opportuno fissare attualmente i criteri in questione; che è preferibile disporre prima di una certa esperienza, acquisita su un periodo sufficientemente lungo, per quanto riguarda l'applicazione della tabella di classificazione prevista dal presente regolamento; che occorre pertanto prorogare di una campagna l'applicazione del regolamento (CEE) n. 338/91, esclusa la misura prevista all'articolo 7 del regolamento (CEE) n. 3013/89, la cui applicazione è prorogata fino al 30 giugno 1994;

considerando che risulta opportuno prefiggersi come obiettivo l'applicazione obbligatoria della tabella comunitaria, dopo un periodo transitorio sufficientemente rappresentativo, a tutti i macelli abilitati per gli scambi intracomunitari; che, tuttavia, per motivi di corretta gestione amministrativa, tale applicazione obbligatoria potrà non riguardare i macelli di piccole dimensioni situati in zone in cui l'impatto sul prezzo di mercato dei quantitativi macellati in detti macelli sia trascurabile,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

⁽¹⁾ GU n. L 289 del 7. 10. 1989, pag. 1. Regolamento modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 1741/91 (GU n. L 163 del 13. 6. 1991, pag. 41),

⁽²⁾ GU n. L 41 del 14. 2. 1991, pag. 1.

▼B*Articolo 1*

Il presente regolamento disciplina le disposizioni relative alla tabella comunitaria di classificazione delle carcasse di ovini.

Articolo 2

Per la classificazione delle carcasse, si fa riferimento alle seguenti presentazioni:

- a) «carcassa»: il corpo intero dell'animale macellato, dopo le operazioni di dissanguamento, eviscerazione e scuoiamento, presentato senza testa (separata dalla carcassa all'altezza dell'articolazione occipito-atlantoide), senza zampe (separate all'altezza delle articolazioni carpo-metarpiche o tarso-metatarsiche), senza coda (separata a un'altezza compresa fra la sesta e la settima vertebra caudale), senza mammelle, genitali, fegato e coratella. I rognoni e il grasso di rognone fanno parte della carcassa;
- b) «mezzena»: il prodotto ottenuto dalla separazione della carcassa secondo un piano di simmetria che passa per il centro di ciascuna vertebra cervicale, dorsale, lombare e sacrale e per il centro dello sterno e della sinfisi ischio-pubica.

Tuttavia, gli Stati membri sono autorizzati ad ammettere presentazioni differenti nei casi in cui non siano usate le presentazioni di riferimento. In tal caso sono stabiliti, secondo la procedura di cui all'articolo 30 del regolamento (CEE) n. 3013/89, gli adeguamenti necessari per riportare tali presentazioni alle presentazioni di riferimento.

Articolo 3

1. Le carcasse di ovini sono ripartite nelle seguenti categorie:

- carcasse di ovini di età inferiore a dodici mesi,
- carcasse di altri ovini.

2. La classificazione delle carcasse di ovini si effettua mediante valutazione successiva:

- a) della conformazione,
 - b) dello stato d'ingrassamento,
- quali definiti rispettivamente agli allegati I e II.

Gli Stati membri possono utilizzare facoltativamente la classe di conformazione contrassegnata nell'allegato I con la lettera «S» per tener conto dell'esistenza di una classe di conformazione superiore (groppa di cavallo). Gli Stati membri che intendono avvalersi di questa facoltà ne informano la Commissione e gli altri Stati membri.

Tuttavia, per gli agnelli aventi una carcassa di peso inferiore a 13 kg, gli Stati membri hanno la facoltà di utilizzare i seguenti criteri di classificazione:

- a) il peso della carcassa,
- b) il colore della carne,
- c) lo stato d'ingrassamento,

quali definiti all'allegato III. Gli Stati membri che intendono avvalersi di tale facoltà ne informano la Commissione e gli Stati membri anteriormente al 5 aprile 1993.

▼A1

Se la Repubblica ceca, l'Estonia, Cipro, la Lettonia, la Lituania, l'Ungheria, Malta, la Polonia, la Slovenia o la Slovacchia intendono avva-

▼ A1

larsi di tale facoltà, essi ne informano la Commissione e gli Stati membri entro un anno dopo la data di adesione.

▼ M3

Se la Bulgaria o la Romania intendono avvalersi di tale facoltà, essi ne informano la Commissione e gli Stati membri entro un anno dopo la data di adesione.

▼ B

3. Gli Stati membri hanno facoltà di suddividere ciascuna delle classi di cui agli allegati I e II in due o tre sottoclassi.

▼ M2

Gli Stati membri che ricorrono al sistema di classificazione di cui all'allegato III sono autorizzati a suddividere la categoria C in due sottocategorie.

▼ B*Articolo 4*

1. La classificazione delle carcasse e delle mezzene deve essere effettuata al più presto possibile dopo la macellazione e nel macello stesso.

2. Le carcasse o mezzene classificate sono contrassegnate.

3. Le modalità di applicazione del presente articolo sono adottate secondo la procedura di cui all'articolo 30 del regolamento (CEE) n. 3013/89 entro il 31 dicembre 1992.

Articolo 5

Verifiche sul posto sono effettuate, in collaborazione con le autorità nazionali competenti, da un gruppo di controllo comunitario composto di esperti della Commissione e di esperti designati dagli Stati membri. Tale gruppo riferisce alla Commissione e agli altri Stati membri sulle verifiche effettuate.

Se del caso, le misure necessarie per una classificazione omogenea sono adottate secondo la procedura di cui all'articolo 30 del regolamento (CEE) n. 3013/89.

Le verifiche sono effettuate per conto della Comunità che assume l'onere delle relative spese.

Le modalità di applicazione del presente articolo sono adottate secondo la procedura di cui all'articolo 30 del regolamento (CEE) n. 3013/89.

Articolo 6

Le disposizioni complementari che precisano la definizione delle classi di conformazione, lo stato di ingrassamento, il peso della carcassa e il colore della carne sono adottate secondo la procedura di cui all'articolo 30 del regolamento (CEE) n. 3013/89 entro il 31 dicembre 1992.

Articolo 7

1. A decorrere dal 5 aprile 1993 e fintantoché non sia messa a punto una nuova definizione della qualità tipo, gli Stati membri comunicano settimanalmente alla Commissione i prezzi di mercato rilevati per le varie classi previste dalla tabella di classificazione.

2. Le modalità di applicazione del presente articolo, in particolare la frequenza e l'ampiezza dei rilevamenti, sono adottate secondo la procedura di cui all'articolo 30 del regolamento (CEE) n. 3013/89.

▼ B

3. Le informazioni comunicate dagli Stati membri alla Commissione vanno utilizzate per elaborare la relazione e la proposta di cui all'articolo 8, paragrafo 2.

▼ M1**▼ M2**

Articolo 9

La Commissione presenta al Consiglio, entro il 31 luglio 2002, una relazione sul funzionamento del presente regime corredato, se del caso, da opportune proposte in particolare per quanto riguarda la tabella di classificazione delle carcasse, al fine di renderne l'applicazione, se possibile, obbligatoria.

▼ B*Articolo 10*

Il presente regolamento entra in vigore il settimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Esso è applicabile a decorrere dalla campagna 1993.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

▼B

ALLEGATO I

CONFORMAZIONE

Sviluppo dei profili della carcasse (SIC! carcassa) e segnatamente delle sue parti essenziali (quarto posteriore, schiena, spalla)

Classe di conformazione	Descrizione
S Superiore	Tutti i profili superconvessi Sviluppo muscolare eccezionale con doppia groppa (groppa di cavallo)
E Eccellente	Tutti i profili da convessi e superconvessi; sviluppo muscolare eccezionale
U Ottima	Profili nell'insieme convessi; sviluppo muscolare abbondante
R Buona	Profili nell'insieme rettilinei; sviluppo muscolare buono
O Abbastanza buona	Profili da rettilieni a concavi; sviluppo muscolare medio
P Mediocre	Tutti profili da concavi a molto concavi; sviluppo muscolare ridotto

▼B*ALLEGATO II***STATO D'INGRASSAMENTO****Massa di grasso all'esterno della carcassa e sulla parete interna della cassa toracica**

Classe di stato d'ingrassamento	Descrizione
1 molto scarso	Copertura di grasso da inesistente a molto scarsa
2 scarso	Sottile copertura di grasso, muscoli quasi ovunque apparenti
3 mediamente importante	Muscoli, salvo quelli del quarto posteriore e della spalla, quasi ovunque coperti di grasso; scarsi depositi di grasso all'interno della cassa toracica
4 abbondante	Muscoli coperti di grasso, ma ancora parzialmente visibili a livello del quarto posteriore e della spalla; qualche massa di grasso all'interno della cassa toracica
5 molto abbondante	Il grasso ricopre abbondantemente la carcassa; rilevanti masse di grasso all'interno della cassa toracica

▼ **M1***ALLEGATO III***Classificazione delle carcasse ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, terzo comma**

Categoria	A		B		C	
Peso	≤ 7 kg		7,1 — 10 kg		10,1 — 13 kg	
Qualità	1	2	1	2	1	2
Colore della carne	rosa chiaro	altro colore o altro tenore di	rosa chiaro o rosa	altro colore o altro tenore di	rosa chiaro o rosa	altro colore o altro tenore di
Tenore di grasso (*)	(2) (3)	grasso	(2) (3)	grasso	(2) (3)	grasso

(*) Come definito nell'allegato II.